DETERMINA N. 327

Segretariato Generale

della Giustizia Amministrativa

Ufficio Gestione Bilancio e Trattamento Economico

Il Dirigente

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante "Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato", e s.m.i.;
VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante "Istituzione dei Tribunali amministrativi regionali";
VISTO la legge 21 luglio 2000, n. 205 recante "Disposizioni in materia di Giustizia amministrativa"
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa";
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale**";**
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);
VISTO il decreto n 3 del 21 gennaio 2016 con il quale il Segretario Generale della G.A. ha delegato il dirigente dell'Ufficio Gestione Bilancio e trattamento economico alla firma di provvedimenti amministrativi e di atti di spesa, ed ha determinato il limite di valore entro cui il medesimo esercita autonomi poteri di spesa;
VISTO il decreto n. 9 del 28 gennaio 2016 con il quale il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ha delegato il dirigente dell'Ufficio Gestione Bilancio e trattamento economico alla firma di provvedimenti amministrativi e di atti di spesa, ed ha determinato il limite di valore entro cui il medesimo esercita autonomi poteri di spesa;
VISTA la circolare firmata congiuntamente dal Segretario Generale della Giustizia Amministrativa e dal Segretario delegato per i TT.aa.rr. 29 febbraio 2016, prot. n. 3803 sulle novità introdotte dalla legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
VISTE le linee guida, attuative del nuovo codice degli appalti pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA la circolare n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, recante "*Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria"*;
CONSIDERATO che occorre provvedere con urgenza all'esecuzione dei lavori di ripristino dell'impianto idraulico in vari ambienti delle sedi del Consiglio di Stato.
VISTO il preventivo, richiesto per le vie brevi, presentato dalla ditta individuale Massimo Lillini, con sede in Roma, Via R. de Nobili, 13 in data 19 luglio 2017, per l'importo pari a € 950,00 Iva esclusa;
RITENUTO di dover procedere alla nomina del responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del d.lgs. 50/2016;
VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016;
ACCERTATA la disponibilità di fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 1305 – CDR 1 – del Segretario Generale per il Consiglio di Stato;

DETERMINA

Articolo 1

Per le ragioni in premessa indicate, è indetta la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'esecuzione dei lavori di ripristino dell'impianto idraulico in vari ambienti delle sedi del Consiglio di Stato.

Articolo 2

I predetti lavori, sono affidati alla ditta individuale Massimo Lillini, con sede in Roma, Via R. de Nobili, 13, che ha già svolto lavori analoghi, con professionalità e soddisfazione da parte dell'Amministrazione.

Articolo 3

L'attività di responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, co. 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sarà svolta dalla Sig.ra Pasqualina Costanzo.

Articolo 4

La spesa graverà sui fondi del capitolo 1305 "Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti Adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne" nell'ambito di pertinenza del Centro di Responsabilità Amministrativa: CDR 1 – Segretario Generale.

Roma, 01/08/2017

Il Dirigente

FALCO ALESSANDRO
SEGRETARIATO GEN. GIUSTIZIA AMM.VA/8042757058
01.08.2017 16:16:28 CEST